



PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021 – CASSANO D'ADDA

Sommario

Introduzione

Linea 1 Ambiente e territorio..... 4

1. Progettare e realizzare il **“nuovo” centro storico**, completamente rinnovato, **a misura d’uomo, la nuova viabilità ed il sistema dei parcheggi senza il traffico della SS11**..... 4
2. Favorire il **trasporto pubblico** ed incrementare la **mobilità “dolce”** amica di pedoni e ciclisti..... 5
3. Proseguire nella **valorizzazione delle bellezze artistiche e naturali** di Cassano..... 6
4. Attuare le previsioni del PGT proseguendo nella politica di **limitazione del consumo di suolo** e di **recupero del centro storico, delle aree dismesse**, abbandonate e degradate 6
5. **Diminuire i consumi energetici** e incentivare la produzione di energia da **fonti rinnovabili**..... 7
6. **Migliorare la pulizia della città**, incrementare la **raccolta differenziata** e **ridurre** la produzione dei rifiuti 7
7. Curare **l’ambiente naturale** e migliorare la qualità del **verde pubblico** attrezzato per rendere gli spazi sempre **più belli ed accessibili a tutti** 8
8. Mantenere ed ampliare gli **spazi** e gli **edifici pubblici** per renderli sempre più **belli, accessibili, accoglienti, efficienti** 8

Linea 2 Cultura, sport, tempo libero e turismo, politiche giovanili, scuola e pubblica istruzione, lavoro, economia e commercio, 10

1. Favorire lo **sviluppo culturale della città e la socialità** attraverso l’incremento delle occasioni di **svago e di crescita culturale** 10
2. Favorire lo **sviluppo turistico della città**..... 11
3. **Collaborare con le scuole** di diversi gradi presenti per favorire un **elevato livello di insegnamento e di assistenza** a chi è in difficoltà..... 13
4. **Sostenere le attività produttive, il commercio e il lavoro** anche con strumenti innovativi. 15
5. Sostenere le attività delle **società sportive** comunali, proseguire nella ristrutturazione degli impianti ed avvicinare i cittadini alla pratica sportiva..... 17
6. **Ampliare l’offerta di spazi ed iniziative dedicati ai giovani** ed offrire opportunità di incontro e partecipazione..... 18

Linea 3 Servizi Sociali, Sicurezza e protezione civile 20

1. Proseguire nella costruzione di un **welfare responsabile, efficace ed innovativo** che coinvolga tutta la comunità per rispondere alle mutate esigenze della società 20

2. Offrire agli anziani una adeguata **assistenza efficace ed innovativa** ed occasioni di relazione e divertimento..... 21
3. Aiutare i **genitori** che lavorano e le **giovani coppie**..... 21
4. Sostenere il **diritto alla casa**..... 22
5. **Vivere, lavorare e divertirsi in sicurezza** a tutte le ore e in tutte le zone della Città. 22
6. Investire in progetti a **tutela della salute dei cittadini**..... 23

Linea 4 Trasparenza e legalità, Innovazione tecnologica e informatica, Gestione finanziaria e patrimoniale dell'ente, Organizzazione Amministrativa e collaborazione con altri Enti 24

1. Avviare il progetto “**Cassano Smart City**” utilizzando le **nuove tecnologie** per innovare e ottimizzare i servizi pubblici 24
2. Costruire la proposta politica con il **coinvolgimento dei cittadini**. 25
3. **Informare i cittadini** migliorando tempi di risposta ed aumentando **la trasparenza e l'accessibilità** dei servizi comunali 25
4. Promuovere i **diritti civili**, lo **stato di diritto** e **l'integrazione** di tutti i cittadini 26
5. Migliorare **l'efficienza dell'attività amministrativa** del Comune la gestione delle risorse economiche in tutti i settori puntando su innovazione e semplificazione. 27

Introduzione

Alla fine del secondo mandato come coalizione di centro sinistra ci presentiamo con un programma elettorale forte, robusto, concreto. Forte per quanto realizzato finora, ma soprattutto ambizioso per quanto ancora si può fare per rendere la nostra bella Città sempre più vivibile, funzionale, solidale, sicura e moderna.

In questi anni abbiamo lavorato con impegno e dedizione: non solo per realizzare tutte quelle opere e servizi che sono già fruibili per tutti i cittadini, ma anche per creare le condizioni necessarie (prerequisito fondamentale) per andare oltre il compiuto e poter terminare ciò che è già in cantiere andando a creare tante opportunità di crescita e sviluppo alle quali una città che vuole essere al passo coi tempi deve necessariamente ambire.

Il nostro slogan: "Quel passo in più", racchiude in sé il senso dell'importanza della continuità e al contempo la consapevolezza di dover e poter sempre fare uno sforzo in più per raggiungere obiettivi sempre più grandi ed importanti per la nostra Cassano.

Il nostro programma può riassumersi in 4 macro-aree tematiche. Le quattro macro-aree declinate nelle linee guida di programma sono:

- 1. La città fatta di verde, terra e acqua,*
- 2. La città produttiva, vivace e attrattiva,*
- 3. La città sicura e solidale,*
- 4. La città trasparente che coinvolge e comunica.*

Queste comprendono e accorpano temi comuni ad ogni campo d'interesse. Ogni area è stata sviluppata con delle linee guida di intervento che vanno a precisare gli obiettivi generali e specifici per ogni tematica.

Il nostro programma elettorale non vuole essere il libro dei sogni. Anzi, al contrario: è un programma basato sulla concretezza delle proposte che non impedisce di avere uno sguardo puntato al futuro. Perché Cassano e le sue frazioni hanno tutto ciò che serve per poter guardare sempre avanti! La nostra Città può e deve stare al passo con i tempi, attraendo risorse e allo stesso tempo continuando a svilupparsi in maniera sostenibile, con la giusta competitività per quanto riguarda i settori nei quali la nostra città eccelle.

Cassano può diventare "Il giardino della città metropolitana": un luogo dove produttività, lavoro, studio, sport e svago siano l'essenza del vivere quotidiano. Per Cassano serve una visione di insieme che oggi è possibile avere, grazie anche al lavoro fatto in questi anni al servizio della comunità: una visione d'insieme necessaria per poter essere lanciati verso il futuro.

Attenzione però: parlare di sviluppo e di futuro non deve distogliere l'attenzione dalla realtà quotidiana, fatta di necessità concrete alle quali va data una risposta tempestiva ed efficace: strade e viabilità, barriere architettoniche, cura del verde, sicurezza, manutenzioni e servizi per tutte le categorie di bisogno e di età devono continuare ad avere la massima attenzione e tendere costantemente al miglioramento. Infine, ultimo punto, ma non per questo meno importante: serve continuare a garantire la massima attenzione e riguardo nei confronti di una buona integrazione delle comunità straniere nella nostra realtà quotidiana. Concludiamo augurando a tutti i cittadini di informarsi attivamente e partecipare a queste elezioni il più consapevoli e numerosi possibili!

Buona lettura.

La città fatta di verde, terra e acqua

Linea 1 : tutela dell'ambiente, transizione ecologica e governo del territorio

Dopo tanti anni di attesa e moltissime difficoltà **la tangenziale** finalmente sta **per essere completata ed aperta, liberando** in questo modo **Cassano dal traffico**. Nel prossimo quinquennio il nostro obiettivo principale sarà quello di **ripensare completamente il centro storico** con una profonda ristrutturazione della via Vittorio Veneto e delle piazze, per favorire le **aree pedonali**, gli **spazi di aggregazione** ed evitare che le automobili continuino ad attraversare la nostra bella città.

Nei dieci anni di amministrazione abbiamo dotato Cassano di un **Piano di Governo del Territorio ambizioso**, basato sul **recupero del centro storico e delle aree dismesse**, sul consumo di suolo zero e sulla salvaguardia delle aree agricole ed abbiamo iniziato a vedere i primi risultati: l'**abbattimento dell'ex Cinema Giardino** con la creazione di un nuovo spazio urbano, l'avvio dei lavori per la **nuova caserma dei Carabinieri**, il piano attuativo dell'ex scalo ferroviario. Nei prossimi anni vogliamo continuare a realizzare quanto previsto dando piena attuazione al PGT realizzando tutti gli interventi a partire dal recupero dell'ex Linificio. Sul fronte ambientale vogliamo anche continuare il lavoro per attuare a scala comunale la **transizione ecologica** proseguendo ed incrementando tutte le azioni che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale: **meno rifiuti e più raccolta differenziata, meno consumi energetici e più energie rinnovabili, aree verdi sempre più belle** e aree naturali sempre più tutelate, **sviluppo della mobilità ciclabile ed elettrica** e del trasporto pubblico locale.

Partendo da questi risultati, vogliamo raggiungere nuovi ambiziosi obiettivi strategici ed operativi:

1. Progettare e realizzare il **“nuovo” centro storico, completamente rinnovato, a misura d'uomo, la nuova viabilità ed il sistema dei parcheggi senza il traffico della SS11**

- 1.1. Progettare la nuova viabilità del centro storico cittadino a seguito dell'apertura della tangenziale, con lo scopo di disincentivare il “traffico parassita” sulla via Vittorio Veneto e di favorire una funzione prevalentemente pedonale e ciclabile della strada, con una forte moderazione della velocità per il transito dei veicoli dei cittadini residenti, garantendo la mobilità dei diversi soggetti in sicurezza.
- 1.2. Progettare e realizzare un nuovo centro storico, completamente rinnovato, a misura d'uomo e capace di ospitare il cd. centro commerciale naturale, valorizzando anche i principali percorsi di collegamento ciclopedonali alle aree naturalistiche e di aggregazione delle Città. In particolare, definire un progetto di sistemazione dell'area compresa tra la piazza Garibaldi e la piazza Cavour, come cuore pulsante della comunità, luogo di aggregazione, commercio e svago, anche attraverso la creazione di un'area prevalentemente pedonale con traffico automobilistico limitato e rallentato.
- 1.3. Riqualificare l'arredo urbano del centro storico al fine di rendere gli ambienti maggiormente gradevoli ed accoglienti e facilitare la presenza di strutture commerciali all'esterno.
- 1.4. Realizzare una o più aree strumentali strategiche, dotate dei necessari supporti tecnici ed energetici (utenze, sicurezza, allacci fognari ecc ...) per agevolare lo svolgimento di iniziative pubbliche ed eventi privati.

- 1.5. Portare a compimento la riqualificazione di via Dante mediante l'abbattimento della cancellata della biblioteca e la riqualificazione del giardino e delle aree esterne per la creazione di un nuovo spazio urbano.
- 1.6. Dare attuazione al piano di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) recentemente aggiornato proseguendo nel finanziamento e nella realizzazione degli interventi previsti, anche con il coinvolgimento dei cittadini disabili, delle associazioni e di esperti della materia.
- 1.7. Ripensare il sistema parcheggi elaborando proposte che garantiscano la presenza di parcheggi a rotazione destinati ai fruitori delle attività commerciali ed economiche in centro, garantendo il numero di posti auto attualmente disponibili e rivedendo la dislocazione dei parcheggi per valorizzare alcuni spazi pubblici sottoutilizzati (per esempio il parcheggio interrato di piazza Lega Lombarda) anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.
- 1.8. Valutare la possibilità di parcheggi fuori porta per accesso alla città durante gli eventi.
- 1.9. Programmare annualmente alcuni fine settimana "a zero traffico" per promuovere la fruibilità pedonale e ciclabile del centro storico, per favorire il commercio locale e per promuovere la socialità e la cultura "verde".

2. Favorire il **trasporto pubblico** ed incrementare la **mobilità "dolce"** amica di pedoni e ciclisti

- 2.1. Portare a compimento il progetto di insediamento del capolinea autobus e di ampliamento del parcheggio alla stazione ferroviaria, verificando con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale la possibilità di insediare nell'area della stazione un centro di servizi per il trasporto pubblico locale. A seguito dello spostamento, raggiungere accordo con Agenzia regionale per il T.P.L. volto ad implementare le corse tra città (comprese le frazioni) e passante ferroviario
- 2.2. Promuovere l'idea di Cassano come "Città della Bici", predisporre il PUMS "Piano Urbano della mobilità sostenibile".
- 2.3. Installare nuove aree di sosta per biciclette su tutto il territorio comunale sia attraverso la collocazione di rastrelliere negli spazi pubblici e privati sia con sistemi di antifurto sul modello di quella già realizzato presso la stazione ferroviaria secondo un piano da sviluppare gradualmente nel quinquennio.
- 2.4. Realizzare il prolungamento della passerella ciclabile attualmente in fase di realizzazione sopra la tangenziale per oltrepassare la ferrovia e scendere al parcheggio della stazione; realizzare il sottopasso sotto il rilevato ferroviario per collegare i due tratti della pista ciclabile che corre in fianco alla strada provinciale per Rivolta (questi due interventi sono oggetto di una richiesta di finanziamento allo Stato nell'ambito del bando "Rigenerazione urbana").
- 2.5. Rivedere ed aggiornare il "Biciplan" con l'obiettivo di collegare e rendere sicure le piste ciclabili e pedonali nella cerchia urbana per favorire l'accessibilità ai principali servizi anche attraverso i nuovi strumenti recentemente inseriti nel codice della strada (quali "bike line", contromano per le biciclette, "case avanzate" agli incroci); in particolare, realizzare il collegamento dell'alzaia del Naviglio con il centro.
- 2.6. Valutare con Città Metropolitana il collegamento della ciclopedonale della nuova tangenziale con la Alzaia della Muzza, lato sinistro, completare la rete ciclopedonale da via Cassano in Gropello, proseguendo per Via Vallette e poi il Campaccio sino alla pista ciclopedonabile prevista dalla Convenzione Linificio.
- 2.7. Rivedere e potenziare il servizio di "bike-sharing", con particolare attenzione allo sviluppo turistico cittadino.

- 2.8. Valutare la fattibilità tecnico economica di un servizio di navigazione che crei il collegamento tra l'area del Linificio e la stazione ferroviaria.

3. Proseguire nella **valorizzazione delle bellezze artistiche e naturali** di Cassano

- 3.1. Completare e ampliare la segnaletica relativa ai principali beni culturali e luoghi paesaggistici; migliorare ed incrementare la segnaletica dei percorsi pedonali e ciclabili.
- 3.2. Ampliare sempre più la funzione fruitiva, naturalistica e di educazione ambientale dell'isola Borromeo in accordo con il gestore; modificare la destinazione prevista dal piano territoriale del Parco Adda Nord in area naturalistica e per la fruizione (e non solo naturalistica come è oggi).
- 3.3. Realizzare il collegamento tra il parcheggio del Dopolavoro (in via Pila) e l'Isola Borromeo, tramite un ponte sul canale della centrale come previsto dalla convenzione per il recupero dell'ex Linificio.
- 3.4. Predisporre e realizzare un progetto, in accordo con il Parco Adda Nord, per l'area "Pignone" di Gropello, per regolamentare correttamente la fruizione e valorizzare gli aspetti naturalistici e paesaggistici, verificando anche la possibilità di acquisire l'area attraverso finanziamenti pubblici; verificare la possibilità di modificare la destinazione prevista dal piano territoriale del Parco Adda Nord in area naturalistica e per la fruizione (e non solo naturalistica come è oggi) anche al fine di introdurre forme di gestione, presidio e valorizzazione in collaborazione con associazioni e/o privati.
- 3.5. Predisporre e realizzare in accordo con il Parco Adda Nord e il comune di Fara Gera d'Adda un progetto per la manutenzione e la valorizzazione forestale e del Bosco della Lanca.
- 3.6. Valorizzare, in accordo con il gestore, l'ex cava di prestito dell'autostrada Brebemi a Cascine San Pietro trasformata in parco fruibile e destinato alle attività ludiche, sportive e allo sviluppo degli aspetti naturalistici, identificando anche una soluzione per i parcheggi soprattutto nei week end.
- 3.7. Realizzare un percorso pedonale sull'alzaia del naviglio Martesana dal ponte della Sansona fino al "Rudun" di Gropello.
- 3.8. Completare i lavori di riqualificazione di viale Rimembranze e della passeggiata sotto il Castello.
- 3.9. Ridefinire la destinazione di Casa Berva e del Parco Belvedere quali luoghi prediletti per la realizzazione di progettualità dedicate in modo specifico alla cultura, all'innovazione e ai nuovi lavori, preservando il valore artistico e storico del quartiere attraverso un bando pubblico per individuare un soggetto gestore che, in collaborazione con l'amministrazione comunale, realizzi questi obiettivi.
- 3.10. Mantenere vivo il dialogo con Città Metropolitana per portare a compimento il progetto di recupero della Cava di Gropello e definire un progetto per la gestione, prevedendo anche la realizzazione di un'area destinata alle feste popolari e agli eventi all'aperto con grande afflusso di pubblico.

4. Attuare le previsioni del PGT proseguendo nella politica di **limitazione del consumo di suolo e di recupero del centro storico, delle aree dismesse, abbandonate e degradate**

- 4.1. Confermare la scelta di non consumare suolo agricolo, favorendo il recupero dell'esistente, con particolare attenzione alle aree dismesse ed abbandonate e la ristrutturazione degli edifici e accelerare il completamento dei piani di recupero già approvati.
- 4.2. Presidiare il progetto di realizzazione di costruzione della nuova caserma dei Carabinieri, definendo con la Prefettura la convenzione regolatrice dell'utilizzo del bene da parte dell'Arma.

- 4.3. Presidiare il progetto di recupero del Linificio nell'ottica di armonizzare l'area interessata dallo stesso con il Parco del Dopolavoro, coinvolgendo gli operatori privati nella realizzazione degli interessi pubblici. Nel quadro del piano di recupero destinare le aree e le strutture recuperate, la cui gestione spetterà all'ente, ad attività di fruizione pubblica (sportiva, ricreativa, museale, culturale), valorizzando in tale contesto il ruolo dell'infopoint e dell'Ecomuseo Adda di Leonardo.
- 4.4. Incentivare la realizzazione dell'ambito di trasformazione dell'area della stazione con la contemporanea riqualificazione della stazione ferroviaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'ampliamento dei parcheggi.
- 4.5. Seguire con attenzione l'evoluzione del progetto sul retro porto di Genova (localizzato allo scalo ferroviario di Melzo) per tutelare gli interessi del nostro territorio e della comunità.
- 4.6. Aggiornare costantemente le opere/servizi da far realizzare come standard qualitativi dai privati attuatori di nuovi Piani Attuativi.

5. **Diminuire i consumi energetici e incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili**

- 5.1. Monitorare l'avanzamento del progetto "tubone A2A" (ovvero il collegamento del teleriscaldamento della città di Milano e dei comuni intermedi con la centrale di Cassano per il recupero del calore oggi disperso) con l'obiettivo verificare l'impatto del progetto sul territorio comunale e cogliere occasioni di tutela ambientale e sviluppo sostenibile del nostro territorio.
- 5.2. Verificare i progetti che riguardano le modifiche della centrale A2A, chiedendo agli enti competenti che eventuali modifiche siano autorizzate a condizione che determinino un miglioramento della qualità dell'aria con abbattimento degli inquinanti. In occasione di eventuali modifiche richiedere la sottoscrizione di una nuova convenzione con A2A che preveda adeguate compensazioni per il Comune.
- 5.3. Proseguire con gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici nell'ottica del risparmio energetico ed economico.
- 5.4. Completare l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, anche al fine di ridurre l'inquinamento luminoso e migliorare la distribuzione della luce sui percorsi pedonali attraverso sistemi di regolazione.
- 5.5. Facilitare la nascita di comunità energetiche estese ai singoli cittadini ed alle realtà economiche per individuare metodi di produzione di energia elettrica rinnovabile.
- 5.6. Definire un piano per incrementare l'installazione diffusa sul territorio comunale di colonnine di ricarica delle auto elettriche.
- 5.7. Rinnovare il parco mezzi del comune utilizzando mezzi elettrici.

6. **Migliorare la pulizia della città, incrementare la raccolta differenziata e ridurre la produzione dei rifiuti**

- 6.1. Continuare le politiche di raccolta e riciclo dei rifiuti attivate fino ad oggi per migliorare ulteriormente il risultato dell'80% di raccolta differenziata.
- 6.2. Confermare la partecipazione in CEM e farsi parte diligente per il sostegno a politiche di gestione che consentano, laddove possibile, una riduzione dei costi di smaltimento con conseguente mantenimento/riduzione dell'attuale tariffa.

- 6.3. Continuare l'attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti nel centro urbano e sulle rive dei corsi d'acqua con interventi di sensibilizzazione, cartellonistica multilingue, controlli frequenti e applicazioni delle sanzioni previste.
 - 6.4. Promuovere il Centro per il ri-uso e sostenere campagne di sensibilizzazione per il recupero dei materiali prima che diventino rifiuti.
 - 6.5. Monitorare tutte le realtà produttive presenti sul territorio che possano causare inquinamento e/o odori molesti alla cittadinanza pianificando con il supporto degli enti competenti verifiche e controlli.
 - 6.6. Posizionare altre casette dell'acqua nelle frazioni di Cascine San Pietro e Gropello e in zona mercato.
7. **Curare l'ambiente naturale e migliorare la qualità del verde pubblico attrezzato per rendere gli spazi sempre più belli ed accessibili a tutti**
- 7.1. Formare i cittadini sul rispetto dell'ambiente e sulla riduzione dell'inquinamento dell'aria, acustico e luminoso (educazione ambientale nelle scuole, all'isola Borromeo, nelle fattorie didattiche ...).
 - 7.2. Adottare il regolamento del verde pubblico e privato e migliorare la condivisione e l'educazione dei cittadini sui temi del verde urbano.
 - 7.3. Favorire la sponsorizzazione delle aree verdi.
 - 7.4. Promuovere iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella gestione del verde urbano e incoraggiare la nascita di gruppi di volontari per piccoli interventi di riqualificazione di angoli verdi, sostenendone l'attività con regole e incentivi (ad esempio la riduzione delle tasse comunali).
 - 7.5. Individuare aree da piantumare per ampliare il verde cittadino fino a raggiungere l'obiettivo di 100 nuovi alberi nel centro cittadino.
 - 7.6. Dare continuità al progetto che prevede la piantumazione di un nuovo albero per ogni nuova nascita.
 - 7.7. Migliorare la fruizione del parco del Dopolavoro ristrutturando il "cubo" della corderia che è stato oggetto di numerosi atti vandalici e verificando la possibilità di affidarne la gestione ad una realtà associativa.
 - 7.8. Programmare la realizzazione di nuove aree attrezzate per cani.
 - 7.9. Proseguire nella sostituzione delle aree gioco nei parchi e nella creazione di aree accessibili a tutti ed inclusive.
 - 7.10. Predisporre un progetto per l'utilizzo dell'area dell'ex depuratore di Cascine San Pietro, da recuperare come area a verde e fruitiva.
 - 7.11. Controllare periodicamente la qualità dell'aria sulla base dei dati delle centraline installate sul territorio, verificando con ARPA la possibilità di monitorare le polveri ultra fini (PM 2,5) in particolare dopo l'entrata in funzione della nuova tangenziale.
 - 7.12. Istituire , in collaborazione con le associazioni ambientaliste, l'ufficio per i diritti degli animali.
 - 7.13. Realizzare presso aree idonee uno o più postazioni per favorire la nidificazione delle cicogne che sono recentemente ricomparse nel nostro territorio.
 - 7.14. Realizzare delle strutture per il passaggio della fauna selvatica su strade ad alto traffico, sull'esempio di quanto viene fatto in molti paesi del nord Europa.

8. **Mantenere ed ampliare gli spazi e gli edifici pubblici per renderli sempre più belli, accessibili, accoglienti, efficienti**

- 8.1. Applicare il metodo della progettazione partecipata per la sistemazione di spazi pubblici.
- 8.2. Continuare a garantire la tempestività dei lavori di asfaltatura di strade e marciapiedi mediante il mantenimento e il rafforzamento del piano pluriennale di intervento, anche attraverso il ricorso a contratti di global service.
- 8.3. Riqualificare le rotonde e gli ingressi della città, anche prevedendo delle piantumazioni.
- 8.4. Completare gli interventi di messa a norma e riqualificazione degli edifici pubblici, a partire dalle scuole, ricercando finanziamenti in particolare per l'adeguamento antisismico.
- 8.5. Realizzare nell'area a fianco della nuova caserma dei Carabinieri l'edificio destinato a sede della Protezione Civile e Croce dell'Adda, il cui progetto è già stato elaborato nell'ambito del piano attuativo della caserma.
- 8.6. Proseguire nella gestione del cimitero secondo gli standard di qualità raggiunti, introducendo nuovi servizi quali la "casa del commiato" in corso di realizzazione.
- 8.7. Proseguire nelle attività di manutenzione programmata (ordinaria e straordinaria) delle case popolari collocate nel centro storico cittadino e predisporre un piano straordinario di riqualificazione finalizzato alla richiesta di finanziamenti specifici attraverso bandi UE, nazionali e regionali per migliorarne l'impatto estetico, le prestazioni energetiche e le prestazioni antisismiche.

La città produttiva, vivace e attrattiva

Linea 2 : cultura, sport, tempo libero e turismo, politiche giovanili, scuola e pubblica istruzione, lavoro, economia e commercio,

Negli ultimi anni, anche grazie all'apertura del TECA - Teatro Cassanese, gli eventi culturali e le occasioni di svago ed intrattenimento a Cassano si sono moltiplicate, così come le iniziative di valorizzazione turistica e il coinvolgimento delle associazioni. Per il futuro vogliamo andare avanti sulla strada per far diventare Cassano sempre più attrattiva, turistica, sportiva e giovane.

Abbiamo fatto un grande lavoro per valorizzare il ruolo dei giovani Cassanesi, creando spazi dedicati ed iniziative che li hanno resi sempre più protagonisti e vogliamo proseguire con la consapevolezza che i giovani sono la maggiore risorsa che abbiamo.

Abbiamo iniziato ad affrontare tutte le problematiche dello sport Cassanese a partire dalla riqualificazione degli impianti sportivi (piscina, palestre, pista di atletica, pattinodromo); nei prossimi cinque anni vogliamo continuare nella ricerca di finanziamenti per terminare la ristrutturazione di tutti gli impianti sportivi.

Anche rispetto alle politiche per la scuola nei dieci anni passati c'è stato un importante impegno da parte dell'amministrazione di centro sinistra, sia da un punto di vista finanziario che di idee e progetti. La scuola pubblica e le scuole paritarie negli anni hanno saputo cogliere le nuove sfide e garantire un servizio di qualità destinato alla formazione, educazione, sviluppo e crescita delle nuove generazioni. Per il prossimo quinquennio vogliamo continuare a sostenere sia la scuola pubblica che le scuole paritarie attraverso patti di collaborazione, condivisione delle prassi di intervento e il finanziamento dei progetti educativi; vogliamo mantenere e migliorare i servizi, implementare l'alleanza creata tra scuole-famiglie-Amministrazione, al fine di avere un progetto educativo sempre più condiviso per i ragazzi più fragili e sviluppare la consapevolezza nei vari ruoli educativi al fine di stringere un patto educativo a misura di studente che lo possa accompagnare in tutto il suo percorso scolastico e extra scolastico.

Infine sul tema del commercio abbiamo sviluppato una rete di rapporti con l'associazione di categoria e con i singoli rappresentanti attraverso la creazione di un tavolo di confronto permanente, che ha consentito di partecipare a bandi, collaborare nell'organizzazione di diverse iniziative e sperimentare proposte innovative come la lotteria degli sconti di Natale. Per il futuro vogliamo ampliare questa collaborazione anche in vista del rilancio del centro storico in seguito all'apertura della tangenziale, che dovrà avere nel commercio locale uno dei punti cardine.

In particolare ci poniamo l'obiettivo di raggiungere i seguenti obiettivi strategici ed operativi

1. Favorire lo **sviluppo culturale della città e la socialità** attraverso l'incremento delle occasioni di svago e di crescita culturale

- 1.1. Promuovere il TECA (Teatro Cassanese) come punto di riferimento della programmazione culturale, nonché delle ricorrenze e degli eventi istituzionali, ed effettuare un monitoraggio costante sulla concessione in essere. Garantire con l'attività del TECA un'offerta culturale varia e di qualità, offrendo la possibilità di espressione a gruppi musicali, attoriali, canori giovanili e del territorio, nonché alle associazioni culturali con mostre, conferenze, spettacoli e proiezioni.

- 1.2. Avviare progettualità che favoriscano la socialità attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative, anche mediante la creazione e messa a disposizione di aree attrezzate nei luoghi maggiormente frequentati della città. Mantenere il paese vivo nei mesi estivi con proposte culturali, artistiche e di svago, con proiezioni, concerti all'aperto e altre iniziative sia con la finalità di rivitalizzare il centro storico, sia estendendole a tutto il territorio comunale (comprese le frazioni) ed i quartieri in una logica multicentrica.
- 1.3. Promuovere e comunicare al meglio la proposta culturale elaborata dalla biblioteca comunale, continuando a favorire la collaborazione del servizio bibliotecario con le scuole locali, in particolare per promuovere la lettura e la cultura del libro ed incentivando i gruppi di volontari che già esistono e collaborano. Rilanciare l'istituto partecipativo della Commissione Biblioteca valorizzandone le proposte.
- 1.4. Confermare e rafforzare la collaborazione con la banda musicale cittadina, continuando a garantire spazi gratuiti per corsi e prove.
- 1.5. Sostenere progetti e tesi di laurea su tematiche riguardanti la città, prevederne la visibilità per incentivare il turismo e la cultura.
- 1.6. Valorizzare e tutelare le cascine storiche della città come luoghi di identità comunitaria continuando a valorizzare, in collaborazione con le associazioni locali che si occupano di promozione del territorio, percorsi guidati di visita rivolti a cittadini, studenti e visitatori.
- 1.7. Valorizzare i luoghi caratteristici e identitari delle frazioni come luoghi di aggregazione.
- 1.8. Favorire lo scambio culturale tra le varie comunità nazionali presenti sul territorio.
- 1.9. Completare la definizione di patti di collaborazione con le varie associazioni locali, ovvero di accordi tra le associazioni ed il Comune che prevedano la messa a disposizione di spazi pubblici in cambio di azioni a favore della collettività.
- 1.10. Mantenere aggiornato l'albo delle associazioni e riproporre momenti formativi sulla normativa locale e nazionale.
- 1.11. Valorizzare e sostenere l'attività dell'associazionismo locale avente ad oggetto corsi culturali indirizzati alla formazione della popolazione adulta rispondenti alle tematiche specifiche del territorio.

2. Favorire lo **sviluppo turistico della città**

- 2.1. Proseguire nello sviluppo di azioni di valorizzazione turistica di Cassano anche attraverso l'istituzione di una consulta "turismo" coinvolgendo le associazioni locali, gli operatori economici in particolare della ricettività e della ristorazione, l'ecomuseo Adda di Leonardo. Investire maggiori risorse economiche ed umane per la costruzione di una cabina di regia tra i vari settori amministrativi del Comune, affinché collaborino per sviluppare l'attrattività e il turismo della nostra Città.
- 2.2. Avviare progettualità che favoriscano la socialità mediante la realizzazione di eventi ed iniziative, anche mediante la realizzazione e messa a disposizione di aree attrezzate nei luoghi maggiormente frequentati della città come ad esempio la installazione di colonnine per la connessione alla rete elettrica nelle piazze della città o nei parchi in modo da favorire l'organizzazione di eventi quali concerti o spettacoli all'aperto.
- 2.3. Destinare una figura professionale all'interno del Comune che si occupi esclusivamente di politiche per il turismo e definisca azioni di marketing in tale ottica.

- 2.4. Definire un tema strategico (ad esempio l'acqua) intorno al quale costruire le aree di intervento in ambito turistico ed eventualmente un logo che identifichi la progettualità da intraprendere.
- 2.5. Predisporre un piano pluriennale di promozione del turismo, coinvolgendo le diverse realtà culturali, sportive, commerciali per realizzare un progetto condiviso, sviluppando in scala più ampia e meno episodica l'esperienza maturata con il Comitato Sagra o in occasione dell'Anno Leonardesco
- 2.6. Continuare ad investire nello sviluppo del turismo "fuori porta" attraverso strutture di informazione sia fisiche (punti di accoglienza turisti e cartellonistica) sia virtuali (app per cellulare e tablet) in grado anche di istruire i visitatori in merito alla corretta fruizione dei luoghi storici cassanesi, avvalendosi anche del supporto dell'associazionismo locale impegnato nel turismo e nella valorizzazione territoriale; avviare forme di collaborazione con i soggetti privati gestori dei beni artistici di Cassano (Villa Borromeo, Castello) per organizzare alcune giornate all'anno in cui sia possibile la visita di questi beni da parte del pubblico.
- 2.7. Introdurre nuovi servizi e forme di gestione e accoglienza turistica e coordinare le iniziative culturali e turistiche con il coinvolgimento delle frazioni.
- 2.8. Introdurre proposte di itinerari a piedi e in bicicletta abbinati a promozioni di attività commerciali.
- 2.9. Favorire l'organizzazione di rassegne enogastronomiche per la valorizzazione di prodotti e piatti tipici locali.
- 2.10. Organizzare l'offerta di visite ai nostri monumenti architettonici, edifici storici e siti naturalistici con particolare valorizzazione delle nostre vie d'acqua ed del reticolo idrografico anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali di promozione turistica e culturale .
- 2.11. Continuare il lavoro di promozione culturale della città attraverso la diffusione della guida "Cassano 10 x 10" con una versione in altre lingue, e lo sviluppo di una sezione del sito internet del comune e della "app" dedicata al turismo con una particolare attenzione ad integrare le informazioni di tipo storico con quelle di tipo commerciale e ricreativo. Integrare le informazioni storiche ed ambientali con le informazioni relative ai punti di ristoro e di divertimento, coinvolgendo i commercianti e le realtà produttive locali
- 2.12. Sostenere e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'associazione PRO LOCO attraverso un programma condiviso e articolato per lo sviluppo della Città Turistica.
- 2.13. Avviare progettualità in collaborazione con le Associazioni di categoria e i commercianti cassanesi per la formulazione di offerte commerciali rivolte ai visitatori della Città.
- 2.14. Avviare forme stabili di collaborazione pubblico/privato con i proprietari dei beni storici cassanesi per la calendarizzazione di iniziative comuni aperte ai cittadini, agli studenti e ai visitatori.
- 2.15. Valorizzare i corsi d'acqua (fiume Adda e Naviglio Martesana) quali luoghi di aggregazione e in ottica turistica, nel rispetto dei vincoli del Parco Adda Nord, attraverso la razionalizzazione dei percorsi ciclabili, il potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti e l'introduzione, presso l'area Pignone, l'Isola Borromeo e le aree comprese tra il primo e secondo traversino, di servizi di tipo fruitivo/ ricreativo (aree picnic, punti ristoro, servizi igienici).
- 2.16. Ampliare percorsi lungo le vie d'acqua (ad esempio: da Cassano a Fara attraverso il bosco della Lanca; dal Pignone a Vaprio attraverso il bosco lungo il fiume).
- 2.17. Proseguire con la campagna di analisi delle acque al fine della verifica della balneabilità delle acque del fiume per definirne la qualità in ottica turistica e verifica dei criteri e delle caratteristiche (anche di sicurezza) richiesti per garantire la balneabilità almeno in alcuni punti del fiume.

- 2.18. Presidiare lo sviluppo del progetto di navigabilità del Naviglio e gestire gli effetti benefici dello stesso nel tratto del canale interessante il territorio cassanese, promuovendo e favorendo forme di collaborazione con altri comuni attraversati dal canale.
- 2.19. Rendere la stazione ferroviaria la porta d'ingresso della città mediante progetti di riqualificazione dell'arredo urbano e delle banchine e mediante l'istituzione di un punto di informazione turistica, anche come snodo di percorsi pedonali e ciclabili sulla Muzza.
- 2.20. Agevolare l'ospitalità sul territorio dei grandi eventi sportivi capaci di accrescere l'immagine turistica della città.
- 2.21. Individuare un luogo idoneo e realizzare un'area attrezzata da destinare parcheggio per la sosta di camper e roulotte e accoglienza del turismo ciclabile.

3. Collaborare con le scuole di diversi gradi presenti per favorire un elevato livello di insegnamento e di assistenza a chi è in difficoltà

- 3.1. Tutelare il modello di "scuola diffusa", garantendo ad ogni area territoriale della Città il suo presidio scolastico.
- 3.2. Incrementare il coinvolgimento di studenti e docenti nelle attività di conoscenza, valorizzazione e salvaguardia del territorio, di solidarietà e integrazione, di utilizzo delle strutture culturali esistenti (Biblioteca, TeCa ...), di collaborazione con le associazioni locali.
- 3.3. Consolidare il tavolo di coordinamento tra scuole paritarie, Comune e scuole pubbliche per dare strumenti di scelta consapevole nei percorsi di continuità.
- 3.4. Continuare l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, a partire dalla riqualificazione della scuola primaria di Gropello, e programmare l'acquisto di materiali al passo con le nuove esigenze educative e didattiche.
- 3.5. Confermare l'investimento pubblico a sostegno dei bisogni educativi speciali e dei progetti educativi integrativi.
- 3.6. Stimolare la creazione di un tavolo di lavoro territoriale sul tema della disabilità dei ragazzi sia per il percorso scolastico sia per quello extra scolastico al fine di condividere modalità di presa in carico e per garantire il diritto allo studio e il tempo libero qualificato.
- 3.7. Stanziare fondi strutturali a sostegno di nuove progettualità in favore delle disabilità, con particolare attenzione allo spettro autistico e in favore di progetti digitali.
- 3.8. Riqualificare i parchi scolastici pensando a nuovi spazi che favoriscano la didattica e la ricreazione all'aperto attraverso l'installazione di attrezzature leggere e sicure.
- 3.9. Favorire la fruizione degli impianti sportivi comunali per le scuole locali.
- 3.10. Rinnovare il dialogo con il liceo locale per far fronte ai bisogni dei giovani studenti e mantenere il dialogo con Città Metropolitana per la pronta risoluzione di problemi emergenti o per il superamento di eventuali carenze nei servizi scolastici.
- 3.11. Favorire lo sviluppo di progettualità trasversali che coinvolgano gli alunni e le realtà operative sul territorio, favorendone la conoscenza e la sperimentazione in collaborazione con le associazioni di volontariato.
- 3.12. Favorire iniziative di gemellaggio tra scuole per promuovere uno scambio culturale tra realtà sociali differenti, creando un'apertura affettiva ed emotiva nei confronti di ambienti nuovi.

- 3.13. Sostenere progetti di educazione ambientale con le scuole, fornendo anche il supporto per la realizzazione di orti scolastici.
- 3.14. Mettere a disposizione e proporre l'utilizzo di alcuni spazi al di fuori delle scuole per delle "lezioni nel territorio" permettendo alle classi di fare lezione in ambienti diversi dalla loro classe, ove possibile anche all'aperto. Si pensi, ad esempio, a Casa Berva, Anfiteatro e serra del Parco Belvedere attraverso accordi con chi gestirà questi luoghi .
- 3.15. Implementare le iniziative di valorizzazione della memoria storica e della Resistenza, dell'Antifascismo e della Costituzione.
- 3.16. Sostenere progetti che stimolino il pensiero critico e l'utilizzo etico della tecnologia (ad esempio il progetto "giornaliamo").
- 3.17. Promuovere una fattiva collaborazione con le scuole per rinnovare i progetti di manualità già attivati e finalizzati alla pratica di piccoli lavori utili alla collettività, in cui gli studenti possano svolgere semplici mansioni e che educino a comportamenti corretti con valenza sociale.
- 3.18. Completare l'attività di informatizzazione delle scuole.
- 3.19. Introdurre un sistema informatico di presa in carico e gestione delle segnalazioni di guasti e danni negli edifici scolastici per rendere trasparenti ai cittadini modalità e tempi di risoluzione.
- 3.20. Garantire agli alunni di famiglie meno abbienti la disponibilità/possesso di dispositivi informatici indispensabili per la corretta fruizione della formazione scolastica e l'acquisizione delle competenze digitali .
- 3.21. Rafforzare, anche mediante l'utilizzo dei nuovi istituti di partecipazione comunale, la concertazione tra l'Ente e il mondo scolastico pubblico e privato.
- 3.22. Proseguire le attività finalizzate ad incentivare la frequenza degli alunni presso la scuola primaria di Cascine San Pietro, proseguendo con il lavoro di coinvolgimento della scuola pubblica e delle paritarie.
- 3.23. Incrementare la dotazione finanziaria destinata alle borse di studio per studenti meritevoli, anche attraverso il contributo di sponsor territoriali.
- 3.24. Continuare a promuovere le attività interculturali con le scuole per favorire l'integrazione e la coesione sociale.
- 3.25. Rafforzare la cabina di regia Scuola/Servizi Sociali per facilitare il monitoraggio, il dialogo e la collaborazione in merito alla risoluzione di problematiche in tema di disagio sociale, disabilità, integrazione e supporto educativo.
- 3.26. Favorire la nascita di un tavolo di lavoro partecipato dalla Scuola, dal Comune, dall'Associazione Genitori e dalle associazioni di settore del territorio affinché possa essere programmato e organizzato l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extracurricolare (c.d. Scuola Aperta).
Anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi di iniziative volte alla raccolta di fondi e/o della partecipazione a bandi regionali e nazionali.
- 3.27. Ripensare le attività dei centri estivi, in collaborazione con le diverse realtà del territorio proseguendo il lavoro avviato dal tavolo di coordinamento nato in occasione della pandemia.
- 3.28. Sviluppare un nuovo progetto di accoglienza estiva per ragazzi speciali integrato con il territorio.

- 3.29. Rilanciare il progetto comunale di piedibus e ciclobus in collaborazione con le realtà del territorio, favorendo la mobilità sostenibile attraverso la creazione di percorsi sicuri per andare a scuola e prevedendo rastrelliere in tutti gli edifici scolastici.
- 3.30. Verificare la corretta applicazione del nuovo regolamento mensa in collaborazione con la commissione preposta al fine di migliorare la qualità del servizio.
- 3.31. Prevedere all'interno della gara d'appalto avente ad oggetto il servizio mensa progetti di sensibilizzazione in materia di corretta alimentazione e lotta allo spreco, anche con il coinvolgimento del "Solidar Market" e del Forum del Volontariato.
- 3.32. Valutare con l'Ufficio Scolastico Regionale la fattibilità tecnico economica dell'istituzione di un Centro di Formazione Professionale (CFP) sul territorio comunale.

4. **Sostenere le attività produttive, il commercio e il lavoro anche con strumenti innovativi.**

- 4.1. Rafforzare la sinergia tra commercio, turismo e cultura e rafforzare il ruolo del Comune a supporto degli enti di promozione per una programmazione coordinata di strategie, marketing, eventi ed iniziative promozionali, anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze di categorie e degli operatori nella pianificazione e calendarizzazione dei "grandi eventi" in grado di attrarre visitatori.
- 4.2. Continuare a sostenere gli esercenti bar, ristorazione e simili nel percorso avviato per favorire l'utilizzo di spazi esterni e l'ampliamento e/o spostamento della sede commerciale anche sfruttando le opportunità ed agevolazioni urbanistiche previste dal nuovo PUC "Piano Urbano de Commercio"; in particolare ripensare l'utilizzo degli spazi del centro storico per agevolare la somministrazione di cibo e bevande all'aperto.
- 4.3. Predisporre in accordo con le associazioni di categoria un piano per sviluppare e favorire la realizzazione del cosiddetto "centro commerciale naturale" nel centro storico e il rafforzamento delle "polarità commerciali" all'interno di tutto il centro urbano in un'ottica di sviluppo commerciale integrato in grado di mantenere il pluralismo delle diverse forme di commercio, disincentivando ulteriori espansioni della Grande distribuzione.
- 4.4. Sulla base delle previsioni del "Piano per il commercio" programmare ed agevolare la nascita e lo sviluppo di nuove attività commerciali sia nelle aree dismesse destinate al recupero (come l'ex Linificio e l'ex scalo ferroviario) sia lungo i corsi d'acqua, sia nelle aree più periferiche con vocazione commerciale come via Leonardo Da Vinci.
- 4.5. Incentivare, in collaborazione con le associazioni di categoria, una attività di "micro programmazione commerciale" al fine di evitare la concentrazione e la sovrapposizione di medesime categorie merceologiche. Incentivare lo start-up di nuovi esercizi commerciali, artigianali e di servizi riducendo la burocrazia, semplificando i regolamenti comunali e premiando i comportamenti virtuosi, anche prevedendo detrazioni fiscali e bonus su tasse locali per le attività di nuova apertura.
- 4.6. Finanziare bandi comunali di sostegno al commercio per incentivare gli investimenti da parte dei negozi di vicinato e dei pubblici esercizi e le iniziative di supporto al commercio cittadino, come ad esempio la lotteria degli scontrini di Natale.
- 4.7. Proseguire nelle azioni di contrasto ad ogni forma di abusivismo incentivando il sistema di controllo e monitoraggio delle nuove norme.

- 4.8. Rafforzare le azioni di collaborazione con le associazioni di categoria per contrastare la criminalità ed aumentare la sicurezza in particolare delle attività particolarmente esposte a furti e rapine (gioiellieri, tabaccai, distributori di carburante, pubblici esercizi) che, per la loro esperienza, possono fornire un valido contributo. Migliorare il sistema di videosorveglianza della città anche attraverso progetti di collaborazione pubblico – privato per installare sistemi di sicurezza.
- 4.9. Introdurre la normativa regolamentare volta ad incentivare l'utilizzo condiviso di spazi commerciali attualmente in disuso per la valorizzazione di un commercio occasionale tematico in periodi limitati (cosiddetti *Temporary Shop*).
- 4.10. Mappare gli spazi sfitti, abbandonati, in disuso e le aree dismesse ed incentivare soluzioni per la rigenerazione urbana anche in un'ottica commerciale sfruttando gli incentivi previsti dal PGT e dal Piano Urbano per il Commercio.
- 4.11. Definire maggiormente il ruolo del tavolo rappresentativo delle associazioni commerciali di categoria, operando per rafforzarne l'azione operativa
- 4.12. Progettare e ricercare dei finanziamenti per la realizzazione di un intervento di riqualificazione del viale Carlo d'Adda che consenta anche la ricollocazione definitiva del mercato cittadino
- 4.13. Mettere a disposizione del commercio spazi pubblici comunali per svolgimento di mercatini tematici e, nell'ambito dei progetti di recupero che interesseranno le aree del centro storico, verificare la possibilità di individuare aree per la collocazione di banchi di mercato a rotazione con particolare riferimento al commercio di prodotti locali e a km 0.
- 4.14. Avviare percorsi di formazione in merito alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie e in materia di sicurezza e qualità dei prodotti offerti al pubblico, coinvolgendo le Associazioni di categoria interessate
- 4.15. Favorire le aziende cassanesi che hanno progetti di sviluppo, consolidamento e innovazione delle loro attività produttive e/o di erogazione di servizi
- 4.16. Attivare un tavolo di confronto con le aziende agricole locali al fine di conoscerne bisogni ed esigenze e valutare le condizioni per l'adesione al distretto agricolo dell'Adda Martesana e sostenere le attività agricole da parte di giovani, promuovendo i prodotti agricoli locali di qualità e incaricando gli agricoltori dell'attuazione di interventi sulla rete ecologica e la tutela del paesaggio, coerentemente con il piano di sviluppo rurale della regione Lombardia.
- 4.17. Creare sinergie con il mondo produttivo per favorire l'assunzione di manodopera del territorio.
- 4.18. Partecipare a bandi pubblici e comunitari finalizzati a sostenere buoni progetti di imprenditoria, soprattutto giovanile e femminile oppure caratterizzate da un forte impatto di attrattività territoriale (per esempio attività turistiche, negozi e locali storici).
- 4.19. Favorire collaborazioni con le realtà economiche locali per la ricerca e al conseguimento di finanziamenti Europei e Regionali a favore di imprese e/o privati e soggetti pubblici
- 4.20. Accrescere sempre più il lavoro di rete con gli altri comuni della Martesana per lo sviluppo di servizi a supporto del tema lavoro e di sostegno a star up avviato attraverso l'adesione del nostro comune al progetto "SILAM- Sviluppo impresa lavoro Adda Martesana"
- 4.21. Supportare l'imprenditoria giovanile mediante le seguenti azioni:
 - a) Individuare luoghi pubblici comunali da mettere a disposizione di start-up giovanili
 - b) migliorare l'interrelazione tra le realtà che operano con i giovani affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo;

- c) organizzare incontri a scadenza trimestrale tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo;
 - d) individuare spazi da dedicare al cosiddetto co-working e facilitarne l'accesso a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata;
 - e) prevedere misure di sostegno per favorire il passaggio generazionale .
- 4.22. Promuovere un tavolo permanente di collaborazione tra aziende, professionisti cassanesi e scuole superiori del territorio, per stages, progetti di alternanza scuola lavoro, tirocini formativi
- 4.23. Rilanciare sul territorio comunale il progetto "Career Day" attivandosi per costruire una rete di rapporti con le imprese locali e creare opportunità per i giovani, favorendo, più in generale, le iniziative di collegamento del mondo della scuola superiore e universitaria con quello del lavoro a livello locale
- 4.24. Valorizzare l'offerta di servizi di AFOL Metropolitana mediante i nuovi strumenti digitali ed attraverso sportelli dedicati presso Spazio Città
- 4.25. Siglare un protocollo con i Sindacati più rappresentativi per tutelare e garantire i lavoratori delle aziende appaltatrici/concessionarie del Comune, soprattutto in caso di crisi ed inadempimento dell'azienda;
- 4.26. Introdurre nei Piani Attuativi a destinazione commerciale/terziaria clausole sociali che riservano una percentuale delle nuove assunzioni ai cittadini cassanesi.
- 4.27. Proseguire l'attività di partecipazione al "distretto dell'attrattività", in collaborazione con i comuni confinanti, anche per accedere ai finanziamenti regionali sul commercio.
5. **Sostenere le attività delle società sportive comunali, proseguire nella ristrutturazione degli impianti ed avvicinare i cittadini alla pratica sportiva.**
- 5.1. Proseguire il progetto "Sport nei parchi" con l'installazione di attrezzature per il fitness e la pratica sportiva individuale.
- 5.2. Favorire l'accesso agli impianti sportivi a tutti i cittadini facendo in modo che lo sport sia un momento di aggregazione e di soddisfazione personale.
- 5.3. Riconoscere le eccellenze sportive confermando la celebrazione annuale del Premio "Dino Galliazzo" e continuare l'attività di valorizzazione di tutti gli sport.
- 5.4. Favorire la presentazione dello sport nelle scuole con attività plurisportive e parasportive.
- 5.5. Investire nella manutenzione straordinaria di impianti e strutture comunali, sia per quanto riguarda gli aspetti energetici, sia per la loro specializzazione, affinché ogni gruppo di discipline omogenee possa contare su una casa sportiva di riferimento che consenta di programmare il lavoro di inserimento e crescita della propria realtà sportiva all'interno della comunità. Per quanto riguarda lo stadio comunale verificare la fattibilità tecnico economica della creazione di un prato sintetico.
- 5.6. Svolgere un ruolo attivo per facilitare la collaborazione tra le associazioni sportive verificando la possibilità di dare vita ad una società polisportiva e studiare l'opportunità di nuove agevolazioni per le associazioni sportive meritevoli.

- 5.7. Promuovere la sponsorizzazione delle attività sportive, favorendo l'incontro tra le attività economiche e le società sportive cassanesi.
- 5.8. Garantire il rispetto degli obblighi di legge in materia di cardioprotezione negli impianti sportivi e in tutti gli edifici comunali con maggiore affluenza di pubblico.
- 5.9. Creare una piattaforma digitale per la migliore gestione degli impianti sportivi comunali.
- 5.10. Incrementare la conoscenza e la partecipazione da parte dei giovani allo sport attraverso vari passaggi:
 - a) distribuire, in accordo con le società sportive, all'interno di scuole elementari e medie, a tutti gli studenti, dei libretti informativi in cui si presenta tutta l'offerta sportiva ma non solo presente sul territorio di Cassano d'Adda;
 - b) organizzare in accordo con le associazioni sportive delle giornate e dei periodi di prova per permettere al singolo di provare più sport e attività.
 - c) Prevedere a livello comunale delle agevolazioni per le famiglie meno abbienti, in modo tale da permettere al maggior numero possibile di giovani di fare sport.

6. **Ampliare l'offerta di spazi ed iniziative dedicati ai giovani ed offrire opportunità di incontro e partecipazione.**

- 6.1. Istituire la Consulta Giovani.
- 6.2. Attivare progetti in collaborazione con la Scuola per rafforzare l'insegnamento dell'educazione civica e la promozione della democrazia dei giovani attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale ragazzi come luogo dove gli studenti possano elaborare proposte per migliorare la Città, esprimere le proprie opinioni, confrontare le loro idee e discuterne liberamente, nel rispetto delle regole.
- 6.3. Promuovere la più ampia partecipazione degli studenti in occasione delle ricorrenze istituzionali per rafforzare la cultura della memoria.
- 6.4. Progettare piattaforme multimediali per la partecipazione e il protagonismo giovanile.
- 6.5. Garantire accessibilità gratuita alle aule "Pasquale Testa" e, ai fini dell'ampliamento del servizio, offrire un maggiore numero di postazioni di studio.
- 6.6. Confermare i progetti "Summer Camp" e "Winter Camp".
- 6.7. Ampliare il "Progetto Dopofficina" attraverso l'inserimento del servizio avente ad oggetto l'educativa di strada e/o linee di intervento volte ad intercettare situazioni di disagio e/o pericolo per i ragazzi che faticano ad approcciarsi ai servizi più strutturati.
- 6.8. Avviare un tavolo di lavoro con professionisti psicologi del territorio al fine di valutare l'apertura di uno sportello di informazione ed ascolto rivolto alle problematiche giovanili, con particolare attenzione ai disagi e ai traumi post-Covid19, e in collaborazione anche con le associazioni di settore per problematiche di discriminazione basate su orientamento sessuale ed identità di genere nonché di supporto e consulenza (psicologica e giuridica) per tematiche LGBTQ.
- 6.9. Prevedere iniziative di prevenzione del disagio sui temi di maggior rilievo tra i giovani (alcolismo, ludopatie, fumo, droghe, educazione sessuale, corretto utilizzo social network).
- 6.10. Proporre azioni concrete di promozione del volontariato tra i giovani attraverso iniziative rivolte alle scuole.
- 6.11. Valorizzare i giovani artisti cassanesi a livello locale e sovra comunale.

- 6.12. Regalare la costituzione italiana ai ragazzi che compiono il 18esimo anno di età, dedicando loro uno specifico momento istituzionale per acquisire consapevolezza su diritti e doveri di cittadini .

La città sicura e solidale

Linea 3 Servizi Sociali, Sicurezza e protezione civile

La pandemia che abbiamo dovuto affrontare nell'ultimo anno e mezzo ha sicuramente messo a dura prova tutti ma, grazie alle azioni messe in campo negli ultimi 10 anni, l'amministrazione ha saputo affrontare le situazioni di maggior fragilità grazie al lavoro di ricomposizione, condivisione e corresponsabilità costruito con il territorio in una sorta di patto sociale.

Nei prossimi anni vogliamo proseguire sulla strada dell'innovazione e delle nuove idee resa possibile anche dal profondo lavoro di riorganizzazione della struttura amministrativa attuato negli ultimi anni. Fondamentale sarà per la nostra amministrazione la prosecuzione della collaborazione con le associazioni di volontariato presenti a Cassano d'Adda, continuando ed ampliando il lavoro già avviato con l'istituzione del Forum del Volontariato Sociale.

Inoltre sarà importante proseguire, ampliare e migliorare tutti quei progetti che hanno visto il Comune di Cassano protagonista di azioni innovative: "Dopofficina" per la prevenzione al disagio giovanile e la valorizzazione del protagonismo dei ragazzi, Abitando s'impara per l'emergenza abitativa, il centro antiviolenza V.i.o.l.a. , la casa della Comunità per le attività rivolte ai meno giovani.

Sul lato della sicurezza nella passata legislatura si è concretizzato un importante lavoro di riorganizzazione e soprattutto di completamento della pianta organica della Polizia Locale con numerose nuove assunzioni; questo ha creato le condizioni per poter pianificare per il prossimo quinquennio una maggiore e più qualificata presenza della Polizia Locale sul territorio. Infine l'avvio dei lavori per la costruzione della nuova tenenza dei Carabinieri garantisce, da un lato, la permanenza dell'Arma a Cassano e, dall'altro la possibilità di incrementare la collaborazione tra Carabinieri e Polizia Locale.

Partendo da questi risultati vogliamo raggiungere nuovi ambiziosi obiettivi strategici ed operativi:

1. **Proseguire nella costruzione di un welfare responsabile, efficace ed innovativo che coinvolga tutta la comunità per rispondere alle mutate esigenze della società**
 - 1.1. Istituire uno sportello di ascolto e orientamento rivolto alla disabilità (punto unico di accesso disabili).
 - 1.2. Valutare l'ampliamento dell'accesso allo sportello di ascolto rivolto alle problematiche giovanili anche alle famiglie.
 - 1.3. Istituire l'Albo per badanti e baby-sitter per favorire l'incontro tra domanda e offerta in modo qualificato.
 - 1.4. Favorire momenti di aggregazione tra cittadini ed associazioni al fine di favorire l'impegno in prima persona dei cittadini stessi a sostegno delle associazioni di volontariato e dei cittadini più fragili ; ripristinare la giornata del Volontariato Sociale.
 - 1.5. Organizzare momenti formativi sul tema dell'Amministrazione Condivisa.
 - 1.6. Proseguire l'attività di collaborazione, coordinamento e co-programmazione tra le associazioni aderenti al Forum del Volontariato Sociale, sostenendo concretamente le iniziative a favore della popolazione dallo stesso intraprese al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini, anche attraverso la revisione del regolamento del Forum stesso.

- 1.7. Sostenere il progetto del “Solidar Market” favorendone la conoscenza da parte dei cittadini e supportando le associazioni nello svolgimento delle attività ad esso collegate.
 - 1.8. Continuare l’attività di sostegno al progetto “Viola” a contrasto della violenza sulle donne e sui minori.
 - 1.9. Attivare presso Spazio Città uno sportello di consulenza legale gratuita in materia di pratiche di volontaria giurisdizione in collaborazione con i professionisti del territorio.
 - 1.10. Progettare e attivare il progetto di “custodia sociale”.
 - 1.11. Attivare i PUC (Progetti Utili alla Collettività) per i percettori del reddito di cittadinanza con il duplice scopo di migliorare la manutenzione della città e di rendere parte attiva della vita della comunità le persone che percepiscono il reddito.
 - 1.12. Programmare iniziative e campagne di informazione contro ogni tipo di discriminazione.
2. **Offrire agli anziani una adeguata assistenza efficace ed innovativa ed occasioni di relazione e divertimento.**
- 2.1. Pensare a una forma di sostegno ad anziani/coppie di anziani con un discreto grado di autosufficienza (ad esempio, piccolo co-housing): investimento da rivolgere a singoli anziani/coppie/terzo settore e con progetto di gestione facilitato/sostenuto dall’Amministrazione.
 - 2.2. Avviare progettualità che favoriscano lo scambio intergenerazionale (es. pensare allo svolgimento di attività degli alunni dei vari livelli scolastici presso le strutture per anziani – asili nido dentro le case di riposo per anziani).
 - 2.3. Creare un consultorio geriatrico e uno sportello di aiuto, informazione ed orientamento per le famiglie con persone anziane non autosufficienti.
 - 2.4. Lanciare un nuovo modello di gestione della RSA che apra a un sistema di cure comunale capace di sviluppare nuovi servizi in risposta alle diverse tipologie di bisogno, con utilizzo dell’ala della struttura di nuova realizzazione, valutando la fattibilità di destinazione pubblica di quest’ultima, anche attraverso accordi con ATS e Distretto (per esempio centro Alzheimer).
 - 2.5. Proseguire l’attività di assistenza domiciliare per gli anziani in modo da allontanare il più possibile nel tempo l’esigenza di un ricovero presso una struttura; sperimentare forme innovative di assistenza in accordo con le famiglie.
 - 2.6. Assistere le famiglie con persone anziane non autosufficienti attraverso la creazione di uno sportello di aiuto, informazione ed orientamento.
 - 2.7. Organizzare corsi di formazione per le famiglie con persone anziane da assistere per accompagnare le stesse ad affrontare le tematiche dell’assistenza.
 - 2.8. Continuare il lavoro di rilancio e rivitalizzazione del Centro Diurno “Casa della Comunità” come punto di riferimento delle attività aggregative della popolazione anziana autosufficiente.
3. **Aiutare i genitori che lavorano e le giovani coppie**
- 3.1. Elaborare politiche di supporto alle giovani coppie (casa, asilo familiare, housing sociale, momenti di autoformazione).
 - 3.2. Istituire uno sportello informativo per coppie e adulti intenzionati all’adozione o all’affido di minori in situazioni di difficoltà.

- 3.3. Prevedere aperture straordinarie al Nido (week end o serali) per alleggerire il lavoro di cura in capo alle famiglie e sostenere i lavoratori sottoposti a turni o facenti parte del settore terziario ed impegnati nei periodi festivi, serali, oltre che nei fine settimana e studiare forme di flessibilità oraria che vengano incontro alle nuove esigenze delle famiglie che sempre più spesso sono chiamate a lavori flessibili.
- 3.4. Proporre progetti di sostegno alla genitorialità attraverso la collaborazione con associazioni o entri preposti del territorio

4. **Sostenere il diritto alla casa**

- 4.1. Definire accordi con privati cittadini per la locazione di case in favore di giovani coppie a canoni concordati con agevolazioni sulla fiscalità locale, anche attraverso la diffusione delle informazioni relative agli affitti concordati e ai vantaggi per inquilini e proprietari.
- 4.2. Favorire la messa a disposizione di alloggi da affittare con canoni concordati o calmierati e da acquistare in edilizia convenzionata anche al fine di rivedere la dislocazione complessiva dell'edilizia residenziale pubblica.

Destinare il 15% monetizzato dell'Edilizia Convenzionata dei nuovi Piani Attuativi all'assegnazione acquisizione o affitto di immobili da assegnare con canone concordato a soggetti con difficoltà d'accesso al mercato libero della casa. Istituire a tal fine un ufficio comunale per la partecipazione alle aste immobiliari per l'acquisto di immobili .
- 4.3. Proseguire ed ampliare la sperimentazione delle "case dell'emergenza" per affrontare in modo tempestivo situazioni legate in particolare ai numerosi sfratti esecutivi, proseguendo la collaborazione con parrocchie e privati e sviluppando anche nell'ambito di proprietà oggetto di confisca e/o sottratte alla criminalità organizzata, previa verifica della disponibilità e/o di realtà private che possono ospitare anche i beneficiari della misura
- 4.4. Sviluppare il progetto dei "Patti di collaborazione" con soggetti del territorio pubblici e privati.
- 4.5. Rilanciare il tavolo di lavoro con Aler per la riqualificazione delle case popolari di via Genova e via Leonardo Da Vinci, anche sfruttando i bonus governativi ed i bandi per la rigenerazione urbana.

5. **Vivere, lavorare e divertirsi in sicurezza a tutte le ore e in tutte le zone della Città.**

- 5.1. Continuare ad investire nelle politiche di pubblica sicurezza, implementando i sistemi di videosorveglianza nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.
- 5.2. Continuare a dotare il Corpo di Polizia Locale della strumentazione idonea a renderne sempre più efficiente il servizio prestato alla comunità.
- 5.3. Formulare indirizzi operativi nei confronti del Corpo di Polizia Locale che consentano di sfruttarne a pieno le competenze attribuite dalla legge.
- 5.4. Garantire l'illuminazione di alcune zone critiche della città in modo che la luce diventi un deterrente, unitamente al sistema di videosorveglianza, per individuare e scoraggiare episodi di microcriminalità.
- 5.5. Potenziare il servizio di pattugliamento e controllo delle aree fluviali.
- 5.6. Favorire forme di collaborazione dell'Amministrazione con le associazioni di quartiere dedite al cosiddetto controllo del vicinato.

- 5.7. Confermare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, al fine di garantire presidi di sicurezza in occasione di ricorrenze istituzionali e manifestazioni pubbliche.
- 5.8. Definizione di forme di risarcimento anche mediante lavori di pubblica utilità per chi danneggia beni della collettività.
- 5.9. Prevedere incentivi per gli esercizi commerciali che decidono di non installare slot machines ed ampliare le aree previste dal PGT in cui è vietata l'installazione di nuove slot machines.

6. Investire in progetti a tutela della salute dei cittadini

- 6.1. Far fruttare il patrimonio di esperienza maturato durante la pandemia da Covid19 per valorizzare la medicina territoriale e porre in essere, con la collaborazione di tutte le componenti coinvolte nei servizi sanitari, un'azione che faciliti la possibilità di migliorare la rete di collaborazione tra i medici di base e favorire l'apertura della "Casa della Comunità" mettendo a disposizione degli spazi e/o delle attrezzature.
- 6.2. Favorire progetti per il benessere psico-fisico dei luoghi di lavoro e monitorare la salute dei cittadini, prevedendo iniziative e campagne di promozione della salute e degli stili di vita sani.
- 6.3. Mantenere un rapporto di collaborazione con l'azienda ospedaliera locale per monitorare il funzionamento della riabilitazione e le esigenze sanitarie emergenti.
- 6.4. Proporre ad ATS di stipulare una convenzione avente ad oggetto l'apertura di punti di prenotazione on-line e di uno sportello fisico per il servizio "Scelta e Revoca" presso i locali di Spazio Città, sul modello di quello già attivato presso l'Ospedale Zappatoni.
- 6.5. Promuovere campagne di sensibilizzazione in materia sanitaria volte ad informare i cittadini su temi quali l'educazione alimentare, sull'abuso di sostanze stupefacenti e alcol, malattie infettive (vedi Covid), anche attraverso il coinvolgimento delle scuole ed, eventualmente, della Casa della Comunità.
- 6.6. Prevedere una specifica delega assessorile alle tematiche con l'obiettivo di avere sempre uno sguardo attento e aggiornato sulle strutture sanitarie presenti nel territorio (presidio riabilitativo e servizio di continuità assistenziale – ex guardia medica), di monitorare l'attuazione del piano di riorganizzazione della ASST che prevede l'insediamento di poliambulatori presso l'ospedale di Cassano, di partecipare attivamente agli incontri ATS di consultazione dei Sindaci.
- 6.7. Mantenere e valorizzare gli spazi ambulatoriali a Cascine San Pietro e Gropello
- 6.8. Dotare di defibrillatori tutti i luoghi sensibili comunali che ancora ne sono sforniti.
- 6.9. Proseguire nel sostegno alle attività della Croce dell'Adda (per la quale l'amministrazione che ha già avviato le procedure per la realizzazione della nuova sede) per raggiungere l'obiettivo di diffondere una cultura della salute, delle emergenze sanitarie anche attraverso una revisione e ampliamento della convenzione vigente tra Comune e Croce.

La città trasparente che coinvolge e comunica

Linea 4 Trasparenza e legalità, Innovazione tecnologica e informatica, Gestione finanziaria e patrimoniale dell'ente, Organizzazione Amministrativa e collaborazione con altri Enti

Negli ultimi anni è stato fatto uno sforzo notevole per migliorare l'accessibilità di tutti i servizi comunali da parte del cittadino attraverso la creazione dello "Spazio città" come unico punto di accesso a tali servizi, che ha dimostrato efficienza e facilità di utilizzo per cittadino gli utenti, ed anche attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione dei processi. Nei prossimi cinque anni vogliamo proseguire su questa strada, migliorando sempre più sia lo sportello fisico di "Spazio città" sia lo sportello telematico, in modo che ogni cittadino possa da casa fare tutte le operazioni che vengono svolte in presenza.

Abbiamo fatto molte azioni volte al coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte della nostra amministrazione, come l'esperimento del bilancio partecipativo, che vogliamo rilanciare ed ampliare anche attraverso nuove e più moderne modalità.

Vogliamo proseguire sulla strada della trasparenza e dell'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità. Sul fronte della gestione amministrativa ed economica dell'ente si vuole proseguire la strada dell'informatizzazione di tutte le procedure dell'ente e della razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi.

Infine sul fronte della gestione economica vogliamo proseguire l'attività di razionalizzazione della spesa corrente, di recupero di risorse attraverso la lotta all'evasione fiscale e la partecipazione a bandi di finanziamento.

Partendo da questi risultati vogliamo raggiungere nuovi ambiziosi obiettivi strategici ed operativi:

1. **Avviare il progetto "Cassano Smart City" utilizzando le nuove tecnologie per innovare e ottimizzare i servizi pubblici**
 - 1.1. Collaborare attivamente al progetto "Smart Land della Martesana" (al quale il comune di Cassano ha già aderito) per la creazione di un ambito con politiche diffuse e condivise in grado di aumentare la competitività e l'attrattività, con particolare attenzione alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla creatività, all'accessibilità e alla libertà di movimento e alla fruibilità dell'ambiente ed individuando i progetti e le aree di azione sulle quali chiedere finanziamenti per l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale.
 - 1.2. Incentivare una maggiore e migliore formazione del personale comunale, in particolare negli ambiti relativi alla digitalizzazione, in modo da garantire servizi sempre più efficienti e di qualità in favore dei cittadini e per intercettare i fondi europei e governativi finalizzati ad investimenti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nella gestione oculata delle risorse naturali e nella promozione di una "governante" partecipativa.
 - 1.3. Ricorrere al Servizio Europa Area Vasta 2020 (SEAV) per fornire al personale la formazione e le competenze necessarie e utili nell'ambito della progettazione e della programmazione dell'Unione

Europea, ponendosi l'obiettivo di reperire i finanziamenti comunitari e sostenere attraverso di essi progetti innovativi e strategici in ambito comunale e sovra comunale quali: recupero area Linificio; ampliamento rete piste ciclabili; nuova modalità di fruizione del Parco Isola Borromeo; navigabilità del Naviglio Martesana.

- 1.4. Implementare i progetti territoriali che coinvolgano paesi limitrofi e partecipare in maniera attiva alle istituzioni già operative (Ecomuseo di Leonardo, Parco Adda nord, Pianura da scoprire, Martesana).
- 1.5. Ampliare la copertura WiFi free delle aree pubbliche comunali e promuovere l'accesso alla rete da parte di tutti i cittadini.
- 1.6. Facilitare l'ampliamento dell'infrastruttura di rete in tutto il territorio cittadino.
- 1.7. Programmare corsi dedicati alla formazione digitale dei cittadini, avvalendosi anche di strutture e servizi dell'offerta AFOL.
- 1.8. Progettare, in vista dei finanziamenti dal piano "Next generation EU", interventi di risparmio energetico, resilienza, parità di genere e tutela dell'ambiente e della biodiversità.

2. Costruire la proposta politica con il coinvolgimento dei cittadini.

- 2.1. Creazione di un punto di ascolto (fisico e virtuale) dei cittadini per segnalazioni e suggerimenti; individuare uno spazio da destinare ai gruppi consiliari dedicato al ricevimento dei cittadini.
- 2.2. Adottare il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (cd. Amministrazione condivisa), portando a compimento il lavoro svolto dall'unità di progetto "Cassano Collabora".
- 2.3. Rilanciare il bilancio partecipativo studiando forme di maggiore collaborazione dei cittadini, delle associazioni e delle scuole nella realizzazione di progetti di pubblica utilità.
- 2.4. Inserire nella programmazione comunale il bilancio sociale quale strumento per una migliore lettura degli obiettivi previsti all'interno del bilancio di previsione prevedendo una rendicontazione annuale ai cittadini in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo al fine di monitorare quanto promesso in campagna elettorale con gli obiettivi raggiunti, in modo leggibile e comprensibile.
- 2.5. Avviare e valorizzare le Consulte Tematiche e tutti gli altri strumenti di partecipazione previsti nel nuovo statuto.
- 2.6. Attivare l'istituto dell'Osservatorio sulla città per la migliore condivisione delle attività e dei problemi che riguardano la cittadinanza.
- 2.7. Confermare e riattivare l'istituto dei Comitati di Frazione per ottenere il coinvolgimento effettivo delle periferie cittadine e valutare l'istituzione dei comitati di quartiere.
- 2.8. Investire in nuovi arredi del Consiglio Comunale per garantire maggiore partecipazione in aula da parte dei cittadini.

3. Informare i cittadini migliorando tempi di risposta ed aumentando la trasparenza e l'accessibilità dei servizi comunali

- 3.1. Valorizzare "Spazio Città" come luogo di accesso del cittadino a tutti i servizi comunali e sovra comunali, lavorando nella direzione di una maggiore digitalizzazione.

- 3.2. Rinnovare il sito internet per renderlo sempre più fruibile ai cittadini; rivedere in particolare le sezioni del sito che consentono la trasmissione delle pratiche da casa, unificando le diverse procedure attualmente presenti.
 - 3.3. Individuare, all'interno del personale comunale figure professionali da dedicare alla comunicazione ufficiale e tempestiva del Comune, da considerarsi non più come costo ma come un servizio indispensabile per la cittadinanza (web, comunicati stampa, promozione turistica) e alla ricerca di bandi e finanziamenti, nonché alla stesura di progetti per concorsi.
 - 3.4. Realizzare un calendario condiviso di tutte le iniziative pubbliche organizzate sul territorio consultabile facilmente da cittadini e visitatori mediante i canali di comunicazione ufficiali dell'Ente e mediante "app" dedicata.
 - 3.5. Proseguire nella pubblicazione periodica dell'informatore comunale prevedendo una versione digitalizzata e mantenendo comunque la disponibilità del formato cartaceo nei principali luoghi di rappresentanza istituzionale dell'Ente. Predisporre una newsletter digitale da predisporre con una frequenza maggiore rispetto all'informatore.
 - 3.6. Avviare un lavoro sistematico di informazione e di valorizzazione delle potenzialità della Città sui diversi canali di comunicazione dell'Ente (sito e social).
 - 3.7. Completare la dotazione di strumenti e processi informatici per rendere sempre più tracciabile l'attività degli uffici, così garantendo facilità di consultazione al cittadino in merito allo stato di avanzamento delle pratiche.
 - 3.8. Garantire un riscontro puntuale ed esauriente ai cittadini da parte degli Uffici a seguito delle segnalazioni pervenute attraverso l'implementazione degli strumenti informatici già in uso.
 - 3.9. Promuovere la cultura della legalità, attivando, in collaborazione con gli istituti scolastici, progetti formativi sul tema.
 - 3.10. Proseguire con l'aggiornamento annuale del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", specificando le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative previste dal Programma stesso, che sarà pubblicato sul sito istituzionale, in apposita sezione, con il relativo stato di attuazione periodicamente aggiornato.
 - 3.11. Verificare il costante aggiornamento sul sito internet del Comune della sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito";
 - 3.12. Attivare uno sportello decentrato del Tribunale di Milano per le pratiche di Tutela ed Amministrazione di sostegno.
 - 3.13. Istituire, con la collaborazione di avvocati locali, uno sportello di orientamento in materia legale, in grado di agevolare il cittadino anche per l'accesso a informazioni circa lo stato dei giudizi civili in generale.
4. **Promuovere i diritti civili, lo stato di diritto e l'integrazione di tutti i cittadini**
- 4.1. Promuovere progetti volti a far conoscere ai cittadini le istituzioni dell'Unione Europea e il concetto di Europa inteso come luogo di pace e diritti.
 - 4.2. Costruire la Città dei Diritti mediante l'utilizzo di ogni strumento a disposizione per sostenere tutte le iniziative volte a contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.
 - 4.3. Promuovere sia simbolicamente (per esempio attraverso "panchina arcobaleno" o l'illuminazione arcobaleno di edifici pubblici nel mese del Pride) sia concretamente i diritti civili (anche attraverso

campagne di sensibilizzazione relative al dibattito su proposte di legge in corso quali ad esempio “DDL Zan” e “Ius soli” e iniziative culturali sul tema).

- 4.4. Aderire alla Rete RE.A.DY. (Rete Nazionale delle PA antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e avviare iniziative in collaborazione con le scuole e le associazioni per la diffusione della cultura del rispetto e contro le campagne di odio discriminatorio, collaborare con le associazioni attive nell’ambito dei diritti civili per organizzare manifestazioni, eventi ed iniziative di sensibilizzazione (ad esempio il “Pride”).
 - 4.5. Promuovere momenti di confronto, aggregazione e conoscenza tra i cittadini di diverse nazionalità in collaborazione con le associazioni e mettendo a disposizione spazi pubblici.
 - 4.6. Creare momenti istituzionali in occasione del conferimento della cittadinanza e al raggiungimento della maggiore età dei nuovi cittadini figli di stranieri nati in Italia.
 - 4.7. Mantenere il servizio di sportello orienta stranieri sul territorio in collaborazione con il Distretto 5.
 - 4.8. Istituire il “Forum dei cittadini stranieri” con lo scopo di coinvolgerli nella vita pubblica e istituzionale e per favorire una vera e consapevole integrazione.
 - 4.9. Contribuire alla costruzione di progetti di integrazione in collaborazione con le associazioni culturali straniere anche con lo scopo di cogliere, insieme all’Amministrazione, opportunità di finanziamenti sovra comunali e/o privati.
 - 4.10. Organizzare iniziative sulle tematiche relative alle pari opportunità con il coinvolgimento delle associazioni locali e rafforzare il ruolo e l’operatività della Commissione Pari Opportunità.
 - 4.11. Proseguire nel supporto alle attività della scuola di italiano per stranieri mettendo a disposizione spazi adeguati.
5. **Migliorare l’efficienza dell’attività amministrativa del Comune la gestione delle risorse economiche in tutti i settori puntando su innovazione e semplificazione.**
- 5.1. rispettare i tempi di approvazione del bilancio preventivo e dei documenti di programmazione, compatibilmente con il quadro normativo nel quale si agisce, per dare nuovo impulso al processo di pianificazione.
 - 5.2. Implementare il servizio di programmazione e controllo di gestione per fare in modo che diventi uno strumento utile e aggiornato per avere un cruscotto di monitoraggio delle risorse efficiente e tempestivo.
 - 5.3. completare il lavoro di verifica, riduzione e razionalizzazione della spesa corrente per usare al meglio le risorse pubbliche.
 - 5.4. proseguire ed implementare l’attività di recupero dell’evasione fiscale attraverso l’incrocio delle banche dati e la verifica costante dei pagamenti, anche utilizzando tutti gli strumenti informatici a disposizione: ad esempio invio delle cartelle esattoriali via posta elettronica e via PEC, invio di avvisi tramite SMS.
 - 5.5. approvare il regolamento per l’introduzione del “baratto amministrativo” che consente di compensare debiti nei confronti del Comune con lavori di pubblica utilità o prestazione di servizi, sia per privati cittadini che per attività. adottare il regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (cosiddetta amministrazione condivisa) , portando a compimento il lavoro svolto dall’unità di progetto “Cassano collabora”.

- 5.6. consolidare l'attività di "fund raising" con la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei, oltre alle fondazioni ed enti di carattere privato, che offrono finanziamenti per progetti innovativi.
- 5.7. Continuare ad investire nella formazione di figure amministrative in grado di intercettare e gestire fondi europei, anche legati alle progettualità contemplate dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).